



Comune di Poggio a Caiano
(Prov. di Prato)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
N. 57 DEL 07/05/2025

OGGETTO: REFERENDUM POPOLARI ABROGATIVI EX ART. 75 DELLA COSTITUZIONE DI DOMENICA 8 E LUNEDÌ 9 GIUGNO 2025. RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI DESTINATI ALL’AFFISSIONE DI MATERIALE DESTINATO ALLA PROPAGANDA ELETTORALE.

Il giorno sette del mese di Maggio dell’anno duemilaventicinque, alle ore 14:30 , nell’apposita sala delle adunanze del Comune di Poggio a Caiano si è riunita la Giunta.

Il Sindaco - Presidente Riccardo Palandri dà inizio alla trattazione dell’argomento in oggetto.

Si dà atto che al momento della votazione sono presenti e assenti i seguenti componenti:

Nominativo	Presente	Assente
PALANDRI RICCARDO	X	
BRESCI DILETTA	X	
CATALDI PATRIZIA	X	
MASTROPIERI LEONARDO	X	
BARONCELLI PIERO	X	

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Samantha Arcangeli

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali e, in particolare, l’articolo 48 “Competenze delle giunte”;

Visto lo Statuto del Comune di Poggio a Caiano, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 14 settembre 2023;

Vista la legge 4 aprile 1956, n. 212, e successive modificazioni “Norme per la disciplina della propaganda elettorale”, e, in particolare:

- l’articolo 3, comma primo, il quale dispone che la Giunta comunale provvede a delimitare gli spazi di cui di cui al primo comma dell’articolo 1 ed a ripartirli in tante sezioni quante sono le liste ammesse;

- l’articolo 3, comma secondo, il quale prevede che, in ognuno degli spazi anzidetti, ad ogni lista spetta una superficie di metri 2 di altezza per metri 1 di base;

- l’articolo 3, comma terzo, secondo il quale l’assegnazione delle sezioni è effettuata seguendo l’ordine di ammissione delle liste su di una linea orizzontale a partire dal lato sinistro e proseguendo verso destra;

- l’articolo 3, comma quarto, che vieta gli scambi e le cessioni delle superfici assegnate tra le liste;

Vista la legge 24 aprile 1975, n. 130, “Modifiche alla disciplina della propaganda elettorale ed alle norme per la presentazione delle candidature e delle liste dei candidati nonché dei contrassegni nelle elezioni politiche, regionali, provinciali e comunali”;

Vista la legge 25 maggio 1970, n. 352, recante “Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo” e, in particolare:

- l’articolo 52, comma primo, il quale prevede che “Alla propaganda relativa allo svolgimento dei referendum previsti dalla presente legge si applicano le disposizioni contenute nelle leggi 4 aprile 1956, n. 212, e 24 aprile 1975, n. 130”;

- l’articolo 52, comma secondo, il quale prevede che “Le facoltà riconosciute dalle disposizioni delle predette leggi ai partiti o gruppi politici che partecipano direttamente alla competizione elettorale si intendono attribuite ai partiti o gruppi politici che siano rappresentati in Parlamento nonché ai promotori del referendum, questi ultimi considerati come gruppo unico”;

Vista la legge 22 febbraio 2000, n. 28, recante “Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica”;

Preso atto che con decreti del Presidente della Repubblica del 31 marzo 2025, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 75 del 31 marzo 2025, sono stati indetti cinque referendum popolari abrogativi e che i relativi comizi sono convocati per i giorni di domenica 8 giugno e di lunedì 9 giugno 2025;

Richiamate:

- la circolare della Prefettura di Prato – Ufficio territoriale del Governo p.g. 15824 del 22 aprile 2025 “Referendum abrogativi ex art. 75 della Costituzione di domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025. Adempimenti in materia di propaganda elettorale. Partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori del referendum” che, a sua volta, fa riferimento alla circolare 33/2025 del

Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione centrale per i Servizi elettorali;

- la circolare della Prefettura di Prato – Ufficio territoriale del Governo p.g. 16340 del 24 aprile 2025 “Referendum abrogativi ex art. 75 della Costituzione di domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025. Propaganda elettorale”;

- la circolare della Prefettura di Prato – Ufficio territoriale del Governo p.g. 16210 del 24 aprile 2025 “Referendum abrogativi ex art. 75 della Costituzione di domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025. Propaganda elettorale. Ulteriori informazioni e chiarimenti”;

Preso atto che in data 24 aprile 2025 sono stati pubblicati ed affissi i manifesti di convocazione dei comizi elettorali;

Richiamata la propria deliberazione n. 55 del 7 maggio 2025 “Referendum popolari abrogativi dell'8 e 9 giugno 2025. Individuazione degli spazi per la propaganda elettorale da destinarsi esclusivamente all'affissione di stampati, giornali murali od altri e dei manifesti di propaganda elettorale”, nella quale sono stati individuati gli spazi da destinare alla propaganda elettorale per i cinque referendum abrogativi ubicati nei seguenti luoghi del territorio del Comune di Poggio a Caiano:

- Poggio a Caiano:

- Via Leone X;
- Viale Matteotti;
- Via Oreste Cioppi;

- Poggio a Caiano località Il Poggetto:

- Via del Bargo;

Dato atto che sono pervenute, da partiti o gruppi politici ovvero promotori dei referendum, le seguenti istanze richieste di attribuzione spazi per la propaganda elettorale:

1. Alleanza Verdi e Sinistra, istanza pervenuta con con p.g. n. 6860 del 28 aprile 2025;
2. Partito Democratico, istanza pervenuta con p.g. n. 6915 del 28 aprile 2025;
3. Comitato promotore dei referendum nn. 1, 2, 3 e 4 dichiarati ammissibili dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 12, n. 13, n. 14, n. 15 del 20 gennaio – 7 febbraio 2025, istanza pervenuta con p.g. n. 7084 del 30 aprile 2025;
4. Comitato promotore del referendum dichiarato ammissibile dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 11 del 20 gennaio – 7 febbraio 2025, istanza pervenuta con p.g. n. 7182 del 5 maggio 2025 ;

Ritenuto di conseguenza necessario assegnare, nei luoghi sopra indicati, ai suddetti richiedenti secondo l'ordine di arrivo dell'istanza, una sezione per la propaganda elettorale di dimensioni di metri 2 di altezza per metri 1 di base, numerata progressivamente su di una linea orizzontale a partire dal lato sinistro proseguendo verso destra, nell'ordine di arrivo al protocollo comunale della relativa istanza;

Preso atto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000 dal Responsabile del servizio competente in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli e unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1) di ripartire gli spazi individuati con la propria deliberazione n. 55 del 7 maggio 2025 da destinare alla propaganda elettorale per quanto riguarda lo svolgimento dei cinque referendum popolari abrogativi indetti con decreti del Presidente della Repubblica del 31 marzo 2025, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 75 del 31 marzo 2025, che si terranno nei giorni sabato 8 e domenica 9 giugno 2024, in sette sezioni aventi ognuna la superficie di m. 2 di altezza per m. 1 di base;

3) di assegnare, secondo il numero di protocollo di arrivo dell'istanza di attribuzione di spazi per la propaganda elettorale, una sezione di spazio in ognuno dei luoghi di cui alla propria deliberazione n. 55 del 7 maggio 2025, su di una linea orizzontale a partire dal lato sinistro proseguendo verso destra, ai seguenti partiti o gruppi politici ovvero promotori dei referendum nell'ordine determinato dall'arrivo al protocollo comunale della relativa istanza:

- Sezione 1: Alleanza Verdi e Sinistra, istanza pervenuta con p.g. n. 6860 del 28 aprile 2025;
- Sezione 2: Partito Democratico, istanza pervenuta con p.g. n. 6915 del 28 aprile 2025;
- Sezione 3: Comitato promotore del referendum dichiarato ammissibile dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 12 del 20 gennaio – 7 febbraio 2025, istanza pervenuta con p.g. n. 7084 del 30 aprile 2025;
- Sezione 4: Comitato promotore del referendum dichiarato ammissibile dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 13 del 20 gennaio – 7 febbraio 2025, istanza pervenuta con p.g. n. 7084 del 30 aprile 2025;
- Sezione 5: Comitato promotore del referendum dichiarato ammissibile dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 14 del 20 gennaio – 7 febbraio 2025, istanza pervenuta con p.g. n. 7084 del 30 aprile 2025;
- Sezione 6: Comitato promotore del referendum dichiarato ammissibile dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 15 del 20 gennaio – 7 febbraio 2025, istanza pervenuta con p.g. n. 7084 del 30 aprile 2025;
- Sezione 7: Comitato promotore del referendum dichiarato ammissibile dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 11 del 20 gennaio – 7 febbraio 2025, istanza pervenuta con p.g. n. 7182 del 5 maggio 2025.

La Giunta comunale, ravvisati i motivi d'urgenza, delibera a voti unanimi espressi con separata votazione in forma palese, l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d. lgs. n. 267 del 2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Riccardo Palandri

Il Segretario Generale
Dott.ssa Samantha Arcangeli

documento sottoscritto digitalmente